

LEGA PRO. Dallo scontro diretto escono due squadre in salute

Tra Feralpi Salò e Lumezzane pari a testa alta

Il pareggio senza gol nel derby rivaluta entrambe le formazioni coi valgozzini più vicini ai play-off e i gardesani «forza» da salvezza

Sergio Zanca

Feralpi Salò e Lumezzane hanno superato indenni lo scoglio del derby, e guardano al futuro con immutato ottimismo. I gardesani si sono illusi di poter sbloccare il punteggio nel primo tempo, con una serie di fulminanti incursioni, per lo più frutto di lanci in profondità. Ma i suoi attaccanti (Miracoli, Bracaletti, Tarana) hanno dovuto fare i conti col portiere Vigorito, attento e sicuro. I rossoblù di Valgobbia sono emersi alla distanza, tentando di estrarre il coniglio dal cilindro, soprattutto in virtù di un guizzo individuale. Branduani li ha fermati con un paio di parate convincenti.

«**ALLA VIGILIA** entrambe le squadre avrebbero voluto conquistare la vittoria - ha affermato al termine dell'incontro il diesse della Feralpi Salò, Eugenio Olli -. Ma col passare dei minuti ci siamo accorti che era più importante non perdere, per continuare ad alimentare le speranze». Benchè carico di aspettative, il derby si è presto trasformato in una gara tranquilla, il cui esito ma man-

La classifica

Girone A

Lecce	43
Trapani*	39
Südtirol*	37
San Marino	35
Entella	34
Lumezzane	33
Carpi	31
Pavia	30
Cremonese (-1)	28
Feralpi Salò*	28
AlbinoLeffe (-6)	26
Como (-1)*	24
Portogruaro (-1)*	24
Cuneo	24
Reggiana	22
Treviso (-1)	11
Tritium*	10

*Hanno già riposato anche nel girone d'andata

tenuto inalterata la classifica.

Approfitando della sconfitta della Virtus Entella a Cremona, il Lumezzane ha accorciato da due lunghezze a una il distacco dai play off. Il Lecce di Antonio Toma, subentrato a Franco Lerda, continua a guidare, davanti al Trapani di Roberto Boscaglia (39), al Südtirol di Stefano Vecchi (37), al San Marino di Leo Acori (35), all'Entella di Luca Prina (33) e, appunto, alla compagine di Gianluca Festa (33), sesta. Clamoroso il crollo del Carpi (31), affidato al tandem Daniele Tacchini-Gabriele Cioffi: con due pareggi e cinque sconfitte nelle ultime sette gare è sull'orlo di una crisi di nervi.

ILLUM sta viaggiando alla media di un punto e mezzo a partita, superiore a quella che l'anno scorso nel girone B ha consentito alla Cremonese di arpiare il 5° posto (49 punti in 34 gare, media 1,44), l'ultimo valido per accedere agli spareggi-promozione, ma inferiore al bottino necessario al Sorrento nel raggruppamento A (58 in 34, vale a dire 1,71). I prossimi impegni dei rossoblù, quanto mai ardui, serviranno a dare una risposta più precisa: domenica a Trapani contro la seconda, poi davanti al pubblico amico col Carpi, che rischia di affogare, quindi a Lecce contro la capolista, successivamente in casa con l'Entella. Questo poker di confronti diretti consentirà di verificare consistenza e ambizioni.



Un contrasto aereo tra il verdeblù Miracoli e il rossoblù Carlini: Feralpi Salò e Lumezzane da alta quota

Il posticipo

Lecce	2
Como	0

LECCE (4-2-4): Benassi 6; D'Ambrosio 6, Dinz 6, Esposito 6,5, Tomi 6; Giacomazzi 7, Memushaj 6; Chiricò 6 (39°st Drame), Bogliacino 6, Jeda 5 (39°st Chevanton 6,5), Falco 6 (20°st De Rose 6).

COMO (4-2-3-1): Perucchini 6; Luoni 5,5, Migliorini 5,5, Marchi 4,5, D'Donnarumma 5,5; Verachi 5,5 (10°st Scialpi 5,5), Giampà 5,5; Schenetti 5 (23°st Ambrosini 5), Tremolada 5, A. Donnarumma 5 (24°st. Gammone 5); Mendicino 5,5.

Arbitro: Rocca di Vibo Valentia 6.
Reti: 32°pt Giacomazzi, 48°st Chevanton
Note: espulso al 20°pt Marchi per fallo su chiara occasione da gol. Ammoniti: Ambrosini, Esposito, Giacomazzi, Luoni.

Domenica la Feralpi Salò ha preso atto dei successi di alcune inseguatrici (Reggiana, Portogruaro, AlbinoLeffe), ma si è consolata guardando alle sofferenze di Tritium (10) e Treviso (11), che chiudono la fila, per non parlare del Cuneo. I verde azzurri, che hanno già osservato il turno di riposo, camminano alla media di 1,33, grazie ai 28 punti conquistati nelle 21 partite giocate. Nello scorso campionato si sono salvati, senza dover ricorrere alla lotteria dei play out, con una media di 1,12 (38 in 34).

Una decina di punti nelle restanti 11 gare potrebbero bastare per rimanere in Prima

Divisione. L'importante è non mollare la presa. L'allenatore Gianmarco Remondina tiene viva l'attenzione invitando i suoi a concentrarsi al massimo sui prossimi appuntamenti (a Como e in casa con la Tritium), contro formazioni di bassa quota. Scontri più complicati e rischiosi degli ultimi, culminati nelle tre vittorie consecutive (1-0 con la Cremonese, 1-0 a San Marino, 4-1 a Reggiana Emilia) e nello 0-0 col Lume. L'arrivo del portiere Branduani ha assestato la difesa. E avere rafforzato le fondamenta rappresenta la base per costruire l'edificio. ●